

Analisi istogrammi 10 giorni

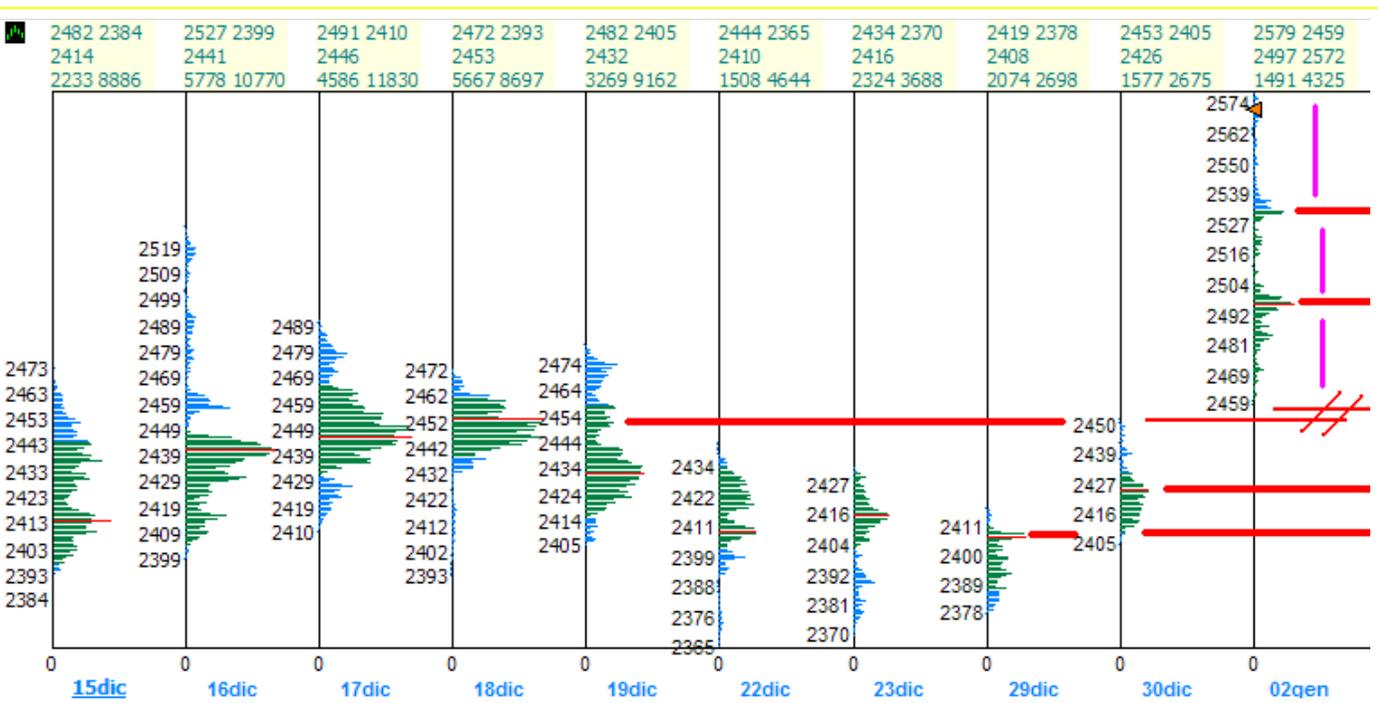
La prima sessione del 2009 ha visto gli indici mondiali mettere a segno un rally notevole : in apertura dax e stoxx sono partiti con un gapup che non è mai stato chiuso nella giornata. Dopo un POC poco pronunciato, la salita ha proseguito senza sosta. La chiusura è avvenuta nella parte alta del range, molto vicina ai massimi della giornata. I volumi sono stati molto bassi : sono ormai cinque sessioni, dal 22 dicembre, che gli azionari stanno progredendo al rialzo con volumi estremamente bassi. Il minimo è stato toccato il 30 dicembre, quando l'Eurex ha chiuso in anticipo rispetto e dax e stoxx hanno trattato volumi risibili.

Nonostante gli scarsi volumi, dax e stoxx sono saliti di circa il 10% in 5 sessioni.

Fino al 30 dicembre, il rialzo si poteva spiegare con un window dressing di fine anno. Dall'inizio dell'anno i discorsi si fanno diversi, mancando questo elemento di distorsione del mercato. Venerdì poteva ancora essere considerata una sessione semi-festiva, da oggi invece si dovrebbe cominciare a fare sul serio e nei prossimi giorni si capirà meglio se questi rialzi cui abbiamo assistito sinora riescono ad essere consolidati e mantenuti.

La sessione di venerdì presenta una lunga area senza volumi : dal POC in poi i progressi sono stati costruiti davvero sulla sabbia. La salita si presenta estremamente vulnerabile : non ci sono infatti supporti importanti cui i compratori possono affidarsi.

A giustificare l'ampiezza della salita è il fatto che gli azionari sono usciti usciti dal lungo trading range che durava dall'inizio dicembre (lo si vede bene nei grafici a pag 2 e 3) : in genere queste rotture al rialzo sono accompagnate da un'intensa attività da parte di nuovi compratori che entrano e partecipano al rally iniziato. Manca però questo elemento di partecipazione, che si manifesta con volumi in netto aumento.





Analisi mattino pomeriggio

Analisi barchart

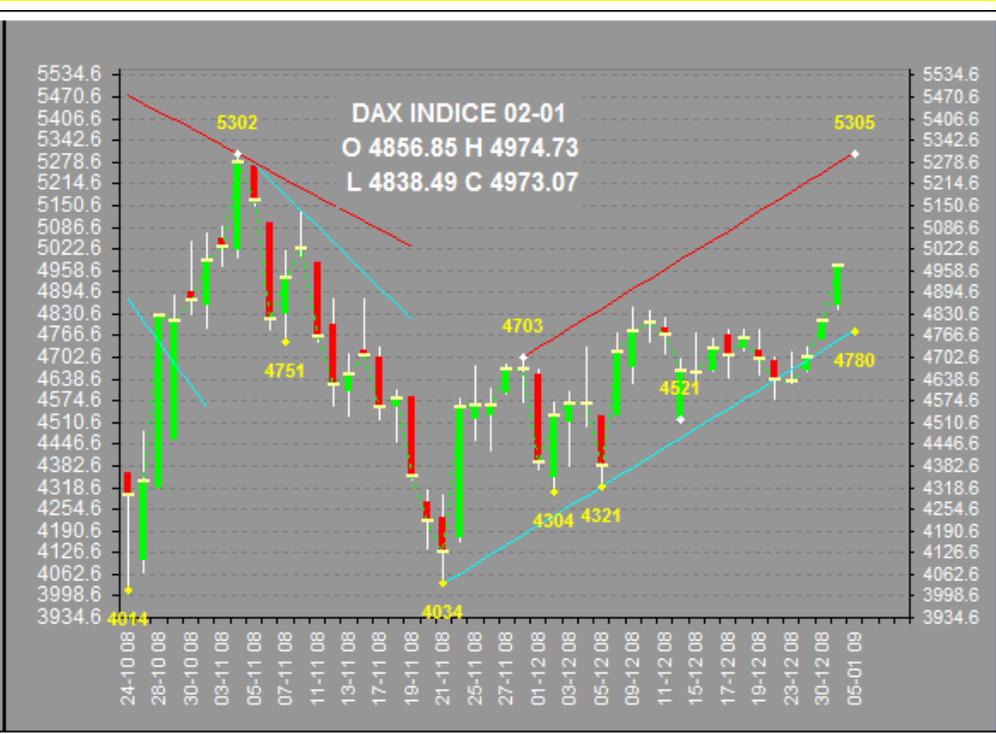
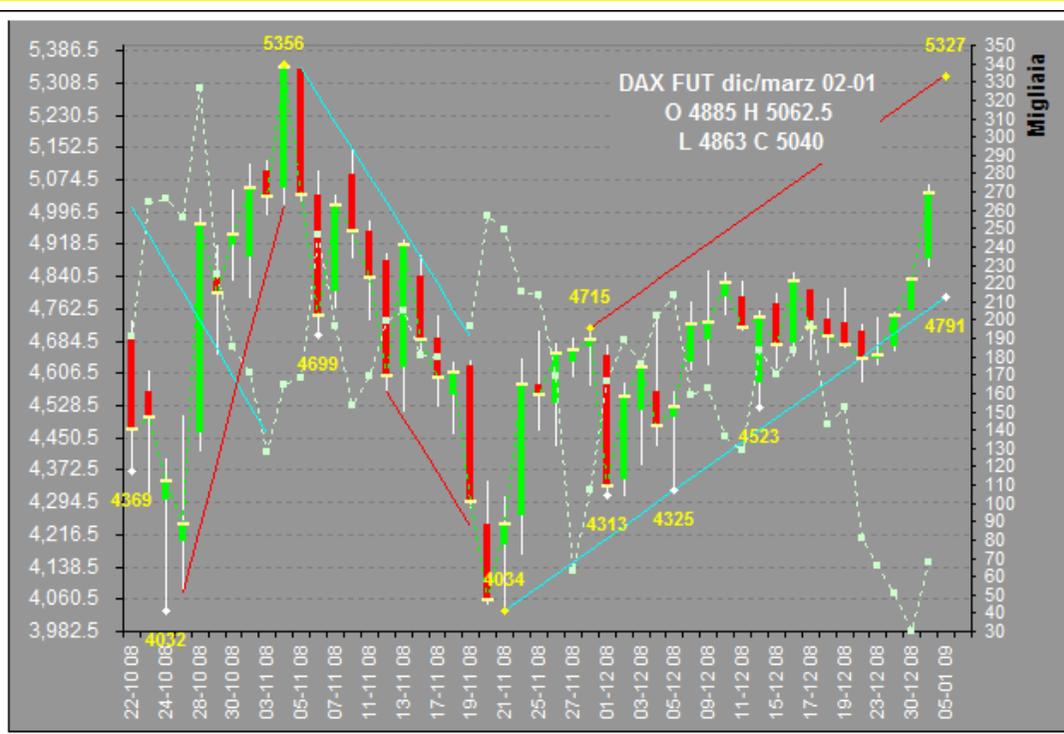
Siamo sempre all'interno del canale rialzista di circa 600 punti di dax e 300 di stoxx, circa 13%.

La trendline di supporto è stata testata ormai tre volte e diventa quindi significativa.

Dal 22 dicembre, data del terzo test del supporto, è partito il rally che sta spingendo i contratti verso la parte alta del canale, che passa a 5240 e 2675.

La parte alta del canale corre abbastanza vicina alla trendline di resistenza in fucsia : se i mercati dovessero continuare con questa rapidità di salita nei prossimi, non supportati da volumi (come è stato in queste ultime sessioni), si può sicuramente provare uno short al test della trendline di resistenza del canale.





ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista , bias daily rialzista.

Nel candlestick del future dax ho aggiunto una linea tratteggiata celeste (scala di destra in migliaia) che rappresenta i volumi trattati nella sessione. Diventa più facile abbinare al movimento del prezzo i volumi scambiati. Si noti come nelle ultime 8 sessioni, i volumi siano scesi da una media che oscillava tra 170 e 190k.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future). 2genn09 : 4834 dax future e 2543 stoxx future.

all'indice,

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 08.04 Rischio Geopolitico
2. 05.01 Crisi economica :
3. 05.01 Valute :
4. 05.01 Commodities :
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)

1.00 USD Domestic Vehicle Sales (DEC) 7.5M 7.6M	◆◆◆◆
1.00 USD Total Vehicle Sales (DEC) 10.0M 10.2M	◆◆◆◆
6.00 JPY Vehicle Sales (YoY) (DEC) -- -27.3%	◆◆◆
10.30 GBP Purchasing Manager Index Construction (DEC) -- 31.8	◆◆◆
10.30 EUR Eu-Zone Sentix Investor Confidence (JAN) -- -42.3	◆◆
11.00 EUR It C.P.I. (NIC incl. tabacco) (MoM) (DEC P) -0.1% -0.4% (YoY) 2.3% 2.7%	◆◆
11.00 EUR It C.P.I. - EU Harmonized (MoM) (DEC P) -0.1% -0.5% (YoY) 2.4% 2.7%	◆◆
16.00 USD Construction Spending (MoM) (NOV) -1.3% -1.2%	◆◆◆◆
19.15 USD Fed's Yellen Leads Panel Discussion on Subprime-Loan Crisis -- --	◆◆
23.30 USD RPX Composite 28 Day Index (OCT) -- 212.54	◆◆
23.30 USD RPX Composite 28 Day Index (YoY) (OCT) -- -18.9%	◆◆
0.50 JPY Monetary Base (YoY) (DEC) -- 1.9%	◆◆
0.50 JPY Loans & Discounts Corp (YoY) (NOV) -- 2.3%	◆◆

05-01

R3	5366.67	7.819
R3minor	5262	5.716
R2	5167.17	3.81
R1	5072.33	1.905
Pivot	4967.67	-0.198
S1	4872.83	-2.103
S2	4768.17	-4.206
S3minor	4663.5	-6.308
s3	4568.67	-8.214
High	5062.5	1.708
Low	4863	-2.3
Range	199.5	4.13%
Close 1730	4977.5	
Close 2200	5040	
Diff 1730-2200	62.5	1.3%
Volumi	67482	



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 5 gennaio

Update della notte (ore 6.30) :

Topix +1.90%, Shanghai +1.96% HangSeng +1.25%. Altri mercati al rialzo tra 1% e +4.5%

Mercati USA -0.40%. il Dollaro a 1.3890, il petrolio sale 2% a 47.15

Apertura: mercati asiatici tutti in rialzo stanotte ma gli USA non seguono e ritracciano parzialmente dopo il rally di venerdì. L'attesa per l'apertura di dax e stoxx è leggermente al ribasso, intorno a 5010/20 e 2550/60

Tentativo di Strategia:

Il 13 ottobre ho abbozzato una strategia la cui parte centrale è che " *resteremo in un range +5%- +25% rispetto ai minimi di ven10ott da qui a fine anno 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880. I mercati aspettano di vedere un rilassamento dei tassi interbancari (che sta avvenendo progressivamente), che dia fiato alle aziende e ai mutui indicizzati. Se nel frattempo arriva un altro taglio dei tassi, la possibilità che su fine novembre - dicembre ci sia un piccolo rally per window dressing diventa elevata*". La visibilità è ridottissima, i tempi per uscita dalla recessione sono estremamente incerti (le previsioni vanno da Q3'09 a fine 2010). I mercati restano molto vulnerabili al ribasso sia per i nuovi eventi (si veda GM) che per i flussi derivanti da questione tecniche (liquidazione forzata di assets da parte di hedge funds).

In area 2700/2800 e 5300/5400, considero l'apertura di posizioni short call out of the money, e sarò soprattutto venditore in attesa di uno swing ribassista o laterale.

Tattiche operative :

Inizia oggi una settimana intensa di dati macroeconomici, che culmina venerdì con i dati sulla disoccupazione di dicembre (consensus altri -485k posti di lavoro persi). Dalla prossima settimana iniziano anche le trimestrali del quarto trimestre 08. A bilanciare questi elementi, di notevole preoccupazione per gli operatori, è l'attesa per lo stimolo di Obama : sarà presentato l'Inauguration Day (20 genn), dovrebbe ammontare a quasi 800 bn usd, per fermare la peggiore crisi dopo il '29.

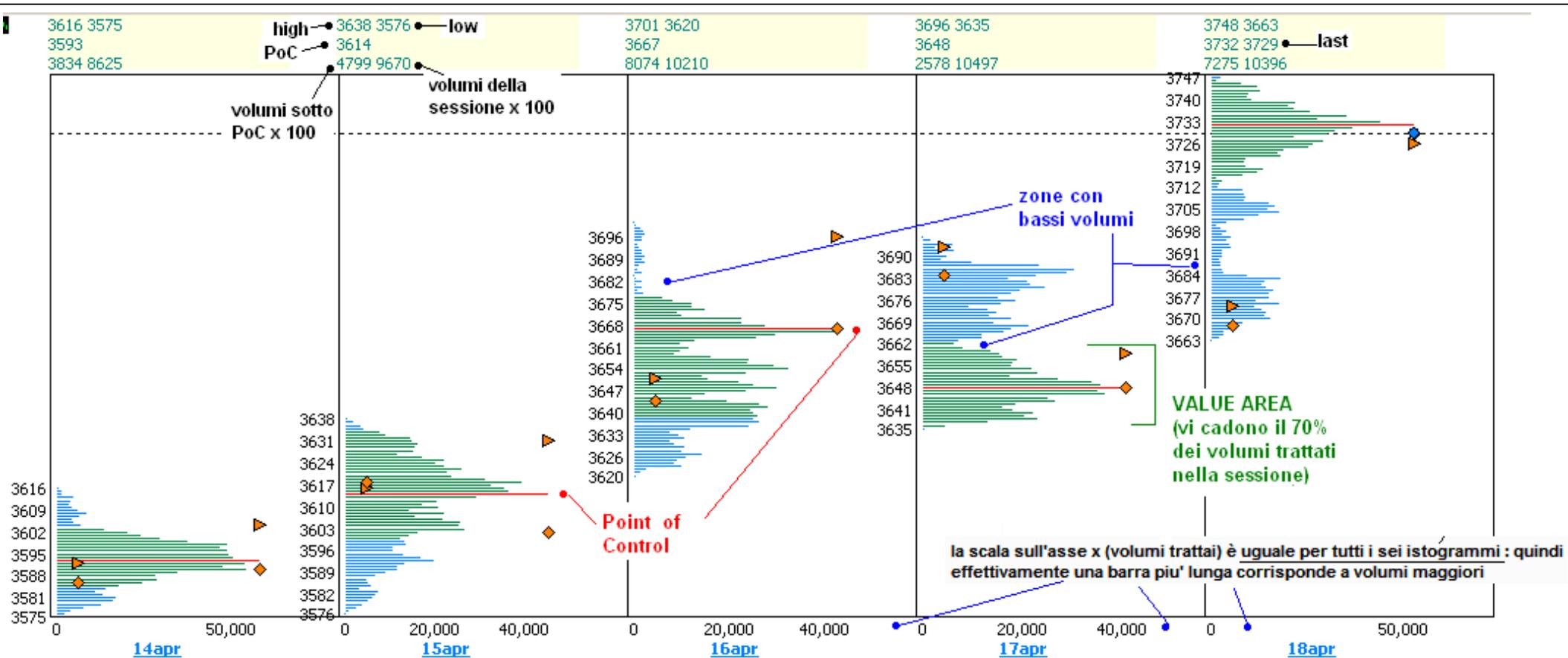
La rottura tecnica del range trading, ben indicata a pag 3, potrebbe continuare con una spinta rialzista : il nuovo range si andrebbe a collocare in area 5000/5500 per il dax e 2460/2760 per lo stoxx, sempre mantenendo la struttura attuale di elevata volatilità con rapidi, profondi swings : non mi aspetto una corsa immediata e verticale fino ai margini superiori del range ma una progressione in cui saranno presenti anche discese veloci. Lo scenario è ancora di luci e ombre, e la luce in fondo al tunnel più che vedersi è ancora solo una speranza.

Quindi, pur avendo in mente questo scenario rialzista, non mi butto a comprare ma aspetto dei punti di ingresso a me più favorevoli, almeno vicino al POC di venerdì.

Sulle resistenze non mi pronuncio ancora : ho bisogno di capire la natura del movimento di venerdì, che mi lascia ancora molto sospettoso. In particolare voglio vedere i comportamenti dei mercati oggi e domani, primi giorni dell'anno con tutti i traders ai desks, in piena operatività.

Dati macro : dati marginali alle 16oo.

5356	◆◆◆	: high 4 nov	7.6%
5344	◆◆	: high 5nov	7.36%
5224	◆◆	: POC intatto 5nov	4.95%
5185	◆	barchart 5nov e volume 5nov	4.17%
5149	◆◆◆	high 10 nov	3.4%
5062		high ieri	1.70%
5040		Close ieri ore 22oo	1.26%
4960	◆◆	barchart 10nov	-0.35%
4960	◆◆	barchart 2 genn	-0.35%
4929	◆◆	volumi 10nov	-0.97%
4928	◆◆	barchart 2 genn	-1.0%
4916	◆◆	: barchart 12nov	-1.24%
4909	◆	PoC di ieri	-1.38%
4863		Low ieri	-2.30%
4834	◆◆◆	gap 2 genn	-2.88%
4822	◆◆	: barchart 30dec	-3.12%
4786	◆◆	: barchart 30dec	-3.85%
4754	◆◆	: barchart 29dec	-4.49%
4748	◆◆	: barchart 15 dic / volumi 11 dic / 16 dec	-4.61%
4728	◆◆◆	: POC 29 dic / settim 15dec	-5.01%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
2652	◆◆	volumi 10nov	4.66%
2623	◆◆	volumi 10nov	3.51%
2612	◆◆	barchart 10nov	3.08%
2606	◆◆◆	: POC settimana 3nov	2.84%
2579	◆◆	high ieri	1.78%
2573	◆◆	: high 13nov	1.54%
2572		close ieri ore 22oo	1.50%
2558	◆◆	barchart 12 nov	0.95%
2530	◆◆	: barchart 2genn	-0.16%
2522	◆◆◆	: high 11dec	-0.47%
2509	◆◆	: barchart 11 dic	-0.99%
2507	◆◆	: barchart 2genn	-1.07%
2497	◆	PoC di ieri	-1.46%
2491	◆◆	: barchart 2genn	-1.70%
2482	◆◆	: barchart 19dec	-2.05%
2465	◆◆	barchart 17 dic	-2.72%
2459	◆◆	Low ieri	-2.96%
2453	◆◆◆	gap 2 genn	-3.20%
2450	◆◆	: barchart 15 dic/16dec	-3.31%
2443	◆◆◆	: POC settim 15dec	-3.59%
2439	◆◆	: barchart 23 dec	-3.75%



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.